

Padova Ovociti arrivati dalla Spagna, costo seimila euro**Prima fecondazione eterologa in Veneto per tre coppie**

Prima fecondazione eterologa in Veneto. Un istituto privato di Padova farà il trattamento per tre coppie. Costo: seimila euro. Il settore pubblico resta indietro, mancano donatori. «Abbiamo già cinquanta richieste».

Padova, prima fecondazione eterologa ovociti già arrivati dalla Spagna

L'istituto privato Biotech Pma farà tre trattamenti a tre diverse coppie. Costo: 6000 euro
Il settore pubblico resta indietro, mancano donatori: «Noi abbiamo già 50 richieste»

PADOVA Sono arrivati in un contenitore termico sigillato, crioconservati nell'azoto liquido, ad una temperatura di quasi 189 gradi sotto zero. Si tratta dei primi ovociti spediti dalla Spagna e destinati a essere fecondati in vitro al Biotech Pma, il centro di procreazione medicalmente assistita di Padova. Tre le coppie interessate, una padovana, una milanese e una proveniente dalla Calabria.

Dopo il pronunciamento della Corte Costituzionale a giugno, che eliminava il divieto di ricorrere a tecniche di fecondazione eterologa, e il via libera della Conferenza delle Regioni a settembre, quello padovano è il primo centro in tutto il Veneto a fornire la fecondazione in vitro e uno dei primi in Italia. «Si tratta di un risultato importantissimo, e dopo tanta attesa finalmente possiamo iniziare a lavorare», commenta Roberto

Laganara, responsabile medico della Biotech Pma. «Abbiamo fatto arrivare gli ovociti, ossia le cellule sessuali prodotte dalla donna, direttamente da un centro controllato in Spagna, Paese pioniere in questo campo. Per la prima coppia pensiamo già di impiantare gli embrioni entro Natale, mentre le altre due dovranno aspettare gennaio».

Quello della fecondazione eterologa in Italia è un sogno

che diventa realtà, anche se per ora solo nei centri privati. Già, perché le strutture pubbliche sono ancora in alto mare, bloccate dallo stallo a Roma per questioni tecniche come la mancanza dei donatori di cellule gametiche e il dubbio su un eventuale loro compenso. Ancora non si è deciso, poi, quanto far pagare il trattamento alle coppie, anche se le Regioni hanno previsto per il paziente una spesa tra i 400 e gli 800 euro, data dai costi dei ticket per gli esami necessari all'impianto dell'embrione. «Al momento in Italia i problemi sono ancora molti, come la mancanza di donatori», continua Laganara. «Nel nostro Paese manca l'attitudine delle donne di sottoporsi al prelievo di ovociti solamente per donarli. E' un trattamento invasivo che si svolge in sala operatoria, e in Italia gli ovociti non possono essere pa-

gati, in quanto non si possono vendere parti del corpo. In Spagna, invece, le donne ricevono un rimborso spese. Molti uomini ci hanno contattato perché volevano donare lo sperma, ma nessuna donna si è offerta come donatrice». All'estero il trattamento costa dai 6 ai 10 mila euro, spesa importante considerando che spesso viene ripetuto più volte (solo una fecondazione su due, in media, va a buon fine). «A queste cifre, poi, vanno aggiunte anche le spese di viaggio e soggiorno che, in genere, dura una settimana. Qui da noi la fecondazione costerà circa 6 mila euro, come la tariffa minima applicata all'estero».

Sono una cinquantina le coppie che si sono rivolte al Biotech Pma di Padova fino ad ora, anche se molte solo a titolo informativo. «Iniziamo con queste tre, ma a gennaio do-

vrebbero arrivare nuovi ovociti». Ovociti che, in attesa di essere fecondati ed impiantati, saranno conservati nell'azoto liquido a meno 190 gradi, e poi scongelati con procedimento veloce in un paio di minuti. «Per essere impiantati bisogna regolarsi con il ciclo della donna. Dopo essere stato fecondato con il liquido dell'uomo, l'embrione può essere inserito nella donna». Naturalmente l'assegnazione degli ovociti alle riceventi non può essere lasciata al caso, ed è determinato dalla condivisione non solo del gruppo sanguigno, ma anche dello stesso fenotipo. «Il che significa – conclude, sorridendo, Laganara – che se una donna è alta, bionda e con i capelli lisci non potrà mai ricevere l'ovocita di una donna bassa, mora e riccia».

Angela Tisbe Ciociola



Gli ovociti crioconservati

Sono arrivati ieri congelati a meno 190 gradi centigradi nell'azoto liquido e sono pronti per essere fecondati e impiantati



Laganara/1
Pensiamo di impiantare gli embrioni alla prima donna entro Natale

Laganara/2
Risultato molto importante, finalmente iniziamo a lavorare

Gli ovociti

- Sono arrivati dalla Spagna, Paese pioniere già meta di molte coppie venete.
- Conservati nell'azoto liquido a meno 190 gradi, saranno scongelati e impiantati con procedimento veloce in un paio di minuti

